

**RELAZIONE DEL TESORIERE  
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023  
E BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024**

Gentili Colleghe e Colleghi,

vi sottopongo, per l'approvazione, il bilancio consuntivo per l'anno 2023 ed il preventivo per l'anno 2024.

Come ben sapete l'attività amministrativo-burocratica che grava sugli Ordini degli Avvocati (adempimenti riservatezza, anticorruzione, procedimenti amministrativi per liquidazione parcelle, scansione e trasmissione fascicoli per esposti al CDD, diffusione delle comunicazioni inerenti l'organizzazione e la gestione degli uffici territoriali, formazione e tenuta albi, etc.) impegna particolarmente il Consiglio e la Segreteria dell'Ordine e i costi fissi che gravano sull'Ordine (spese per il funzionamento del CDD, contributo annuale per il GDPR e RTD, spese per la gestione delle difese d'ufficio, contributo annuale a ULOF, PCT Enterprise e Help-desk, cui siamo stati obbligatoriamente tenuti in allineamento agli altri Ordini Lombardi, oltre ai contributi annuali a CNF sulla tassa di iscrizione e all'Organismo Congressuale Forense e ai costi per la partecipazione al Congresso Nazionale Forense) hanno una certa rilevanza sui costi totali di gestione.

Dall'analisi dei dati è possibile rilevare che i ricavi sono pressoché stabili rispetto agli anni precedenti e pertanto solo grazie agli introiti derivanti dalla tassa di iscrizione si può dire che si possa far fronte ai costi fissi e di gestione di quest'anno.

Una particolare attenzione è stata posta sui costi diminuendoli ove possibile e ricorrendo, ad esempio per quanto riguarda l'anticorruzione, alla collaborazione di un nostro Collega, l'avv. Alberto Gandini, che si è messo a disposizione dell'Ordine gratuitamente ed al quale rinnoviamo il nostro ringraziamento.

Il conto presenta un avanzo di gestione globale di € 11.095,57.

Il **Conto economico** è stato redatto distinguendo l'attività istituzionale da quella commerciale consentendo una visione immediata dei risultati di bilancio.

Si precisa che per comodità, le "Spese telefoniche" sono state inserite per l'importo totale nei costi della produzione per servizi (parte istituzionale) e il "Materiale di consumo fotocopiatore e interventi" nei costi della produzione per altri servizi (parte commerciale), ancorché incidano in percentuali diverse sulle due gestioni.

In particolare, le spese telefoniche incidono per il 90% sulla parte istituzionale e il 10% sulla parte commerciale; il materiale di consumo fotocopiatore e interventi incide per il 90% sulla parte istituzionale e il 10% sulla parte commerciale.

Rispetto all'anno precedente si rileva tra i **ricavi** quanto segue:

- Le voci di bilancio relative alle parcelle ("Tassa di liquidazione delle parcelle" e "Rimborso spese di segreteria su opinamento parcelle") hanno subito complessivamente un incremento di circa € 500,00 complessivi. Sono voci di bilancio, in particolare la "Tassa di liquidazione delle parcelle", molto difficili da preventivare di anno in anno.
- Le voci di bilancio "Servizio fotocopie", "Stampe" e "Scansioni", inserite come l'anno scorso al netto dell'IVA come tutti i ricavi e i costi dell'attività commerciale, sono lievemente aumentate rispetto all'anno precedente. Le particolari modalità lavorative e l'introduzione del processo telematico ha diminuito la richiesta di questo servizio il cui importo è difficile da preventivare di anno in anno.
- La voce di bilancio "Convegni a pagamento" ha comportato un incasso globale di € 8120,00 al netto di Iva che copre completamente i costi sostenuti per la sua realizzazione. Trattasi dell'acquisto da Wolters Kluwer Italia Spa del "Corso on line di alta formazione custodi giudiziari e delegati alle vendite" tenutosi dal 21.06.2023 al 10.07.2023 ed organizzato dalla Scuola di Formazione IPSOA e che ha visto quali relatori la dr.ssa Anna Maria Soldi – Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione - e il dr. Raffele Rossi – Consigliere della Corte di Cassazione – sezione terza civile. Per ottenere particolari condizioni economiche era necessario che l'Ordine raccogliesse le iscrizioni ed in base al numero delle adesioni era possibile avere delle riduzioni di prezzo. Il Corso ha visto la



partecipazione di 28 partecipanti e il costo complessivo è stato completamente riaddebitato ai partecipanti suddividendolo in 28 quote.

- La voce di bilancio "Sopravvenienze attive" rappresenta il credito Irap relativo al 2018 di cui si è avuta la disponibilità nel 2023. Nel 2022 era stata contestata all'Ordine una irregolarità per omesso versamento dell'Irap 2018; con istanza di sgravio era stato precisato che gli importi invece erano stati regolarmente versati tra l'altro in misura maggiore ma, per errore, nella dichiarazione Irap 2019 non erano stati riportati correttamente e l'Agenzia delle Entrate, fatte le necessarie verifiche, ha accolto l'istanza e ha evidenziato il credito di € 123,00.

Rispetto all'anno precedente si rileva tra i **costi** quanto segue:

- La voce di bilancio "Congresso Nazionale Forense" è indicata in € 1.100,00 e rappresenta il costo sostenuto per la partecipazione al XXXV° Congresso Nazionale Forense – ulteriore sessione di Roma del 15 e 16.12.2023 dell'avv. Tarabini Paolo mentre il delegato dell'Ordine, Avv. Silvia Maria Bertola, non ha potuto prendervi parte. Trattasi delle sole quote di iscrizione dell'Ordine e del Presidente; si evidenzia che i costi di soggiorno e viaggio del Presidente verranno rimborsati nel 2024.
- La voce di bilancio "Convegni organizzati dal CDO" è indicata in 673,05 e rappresenta il costo sostenuto per i pranzi di lavoro a conclusione dei convegni promossi dal COA e gli omaggi fatti ai relatori dei convegni per il loro servizio fornito gratuitamente.
- La voce di bilancio "Compenso per RspP e adempimenti connessi" ha rappresentato un esborso di € 793,00 composto dal compenso annuale del RSP P e dalla redazione del documento di valutazione del rischio stress-lavoro correlato.
- La voce di bilancio "Interventi software e canone Office 365" ha subito un incremento di circa € 500,00 per il noleggio annuale del backup dati in cloud, per l'antivirus e per gli interventi resi necessari a seguito della variazione del gestore telefonico.
- La voce di bilancio "Contributo partecipazione iscritti a scuola forense" è rappresentata da € 650,00 ed è pari al contributo a carico dell'Ordine per la partecipazione della praticante dr.ssa Gini Gloria per un solo semestre di frequenza del XVI° Corso della Scuola Forense, del dott. Dellamano Pietro e della dr.ssa Codazzi Sara al XVIII° Corso della Scuola Forense.
- La voce di bilancio "Varie e cancelleria" ha subito un incremento di € 500,00 circa; tra i costi che la compongono sono contemplati anche i costi per la stampa dei cartoncini intestati dell'Ordine, i costi di smaltimento dei beni obsoleti e la stampa di manifesti funerari (nel corso del 2023 ci hanno lasciato i colleghi Antonio Caruso, Giuliano Lambertenghi, Claudio Mario Zuccalli e Marino Libera).
- La voce di bilancio "Spese di rappresentanza" è indicata in € 1.760,00 e rappresenta il costo per l'organizzazione del tradizionale brindisi degli auguri di Natale.
- Nessun compenso compare per il 2023 per la voce di bilancio "Compenso RTD" il cui responsabile designato è il dott. Carmelo Ferraro nominato in sede ULOF e per il quale ULOF provvede all'inoltro del prospetto con la suddivisione dei costi tra gli Ordini.
- Nessun compenso compare alla voce di bilancio "Consulenza anticorruzione" in quanto dal 2023 il servizio di consulenza in detta materia, che comporta numerosi adempimenti, viene fornito a titolo gratuito dal collega Alberto Gandini.
- La voce di bilancio "Convegni a pagamento" ha comportato un esborso di € 8.120,00 completamente coperto dagli incassi derivanti dalle quote di iscrizione al "Corso on line di alta formazione custodi giudiziari e delegati alle vendite".
- Le voci di bilancio "Stipendi" e "Oneri sociali" hanno subito un decremento complessivamente pari a € 1.200,00. Durante il periodo di chiusura nel mese di agosto/settembre non si è provveduto a sostituire l'impiegata e la Segreteria dell'Ordine è rimasta chiusa.
- La voce di bilancio "Accantonamenti" ha subito rispetto all'anno scorso un incremento minore dovuto alla minore percentuale di rivalutazione applicata.

Per quanto riguarda lo **Stato patrimoniale**, nelle **ATTIVITA'** si evidenzia che le disponibilità liquide presentano un saldo di € **137.455,19**; tale valore è composto per € 1.164,47 da cassa, per € 81.650,11 dal saldo attivo del c/c bancario 16048459 Crédit Agricole e per € 54.640,61 dal saldo



attivo del c/c bancario 15600239 Crédit Agricole. Tale ultimo c/c è stato aperto per l'indennità di anzianità maturata dalla dipendente, è stato integrato nel corso del 2023 ed andrà integrato adeguandolo all'importo dell'indennità effettivamente maturata.

Il valore delle immobilizzazioni ammonta a complessivi € 37.283,93 incrementato a seguito dell'acquisto di n. 1 computer Brand I5 e decrementato di € 6.634,56 a seguito dello smaltimento di beni obsoleti.

Nelle **PASSIVITA'**, il fondo di ammortamento dei beni ammortizzabili presenta un saldo di € 34.480,94 che deriva dall'incremento a seguito degli accantonamenti effettuati nell'anno e dal decremento di € 6.634,56 a seguito dello smaltimento di beni obsoleti.

Il fondo per il personale dipendente ammonta ad € 56.551,35.

I debiti verso fornitori presentano un saldo di € 12.199,93; trattasi di fatture inviate alla fine dell'anno 2023 per le quali si è provveduto ad emettere i mandati di pagamento a gennaio 2024.

I debiti verso dipendenti presentano un saldo di € 2.982,00; trattasi dello stipendio di dicembre 2023 e tredicesima mensilità per il quale si è provveduto ad emettere il mandato di pagamento a gennaio 2024.

Per ciò che riguarda il **bilancio preventivo del 2024** si prevede di ottenere un **pareggio di bilancio**; i proventi di gestione vengono stimati sulla base dei dati storici e delle previsioni future utilizzando criteri prudenziali.

Si precisa che poiché il CNF ha disposto per il 2024 l'aumento del contributo annuale dovutole dagli iscritti portandolo da € 25,83 a € 32,00 per l'avvocato e da € 51,66 a € 65,00 per il cassazionista, il Consiglio dell'Ordine si è visto costretto ad adeguare gli importi della tassa di iscrizione, che comprendono tale contributo, portandoli da € 280,00 a € 290,00 per gli avvocati e da € 350,00 a € 370,00 per i cassazionisti.

Le altre spese in previsione per contribuzioni associative (ULOF, OCF, CDD, compenso RTD, compenso GDPR) sono in linea con l'esercizio precedente.

Per quanto esposto, Vi invito quindi ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio al 31.12.2023 suggerendo di destinare l'avanzo di gestione al patrimonio netto ed il bilancio di previsione del 2024 così come sottopostoVi.

Il Tesoriere  
Avv. Ambra Pezzoli  
